

VareseNews

Di nuovo in piedi la statua di Viggiù fatta a pezzi dall'influencer

Pubblicato: Mercoledì 27 Settembre 2023



Niente “spinotti” in ferro, «troppo pericolosi, perché sensibili alle escursioni termiche». Solo resine specifiche per il marmo. **Domina, statua di Enrico Butti** vittima di un reel, **sbriciolata perché travolta durante una sorta di set per un breve video** con ambientazione in costume d'epoca da parte di alcuni influencer tedeschi l'estate scorsa, risorge come l'araba fenice. A rimetterla in piedi è in questi giorni è lo stesso proprietario di Villa Alceo dove la statua da oltre un secolo campeggia all'interno di una vasca in pietra.

«Siamo una famiglia di artisti», spiega **Bruno Golferini**, «io stesso ho studiato modellatura e sto utilizzando un prodotto specifico per incollare le parti principali della statua, il tronco in particolare, con resine resistenti alle intemperie. E **l'ho rimessa in piedi**. Per il braccio invece mi sono rivolto ad un restauratore: è un passaggio delicato».

L'importante è che la statua sia tornata in piedi, spiega l'imprenditore, anche alla luce del fatto che, suo malgrado, la scultura del Butti è diventata un «caso», fra i tanti che riguardano la leggerezza con cui vacanzieri di mezzo mondo si atteggiavano alle opere del patrimonio artistico del Belpaese (vedi Colosseo e altri) e da caso diventerà attrazione: **«Ho matrimoni in previsione, eventi con personalità importanti che mi hanno chiesto della statua**. Io ho risposto che la statua ci sarà». Del resto Domina è la guardiana della villa da diverso tempo, tanto da venire descritta addirittura nella denuncia presentata tra fine luglio e i primi di agosto come «lo spirito di villa Alceo».

Dunque, già da oggi, chi arriverà a Viggiù per un soggiorno nel «luxury resort» la troverà di nuovo al suo posto, ferita, ma in piedi. Golferini ha letto delle recenti dichiarazioni rilasciate in agenzia dall'influencer tedesco **Janis Danner** che attende un certificato che attesti il valore della statua.

«**Ma quale certificato?** La statua è lì da secoli e rappresenta per la mia famiglia un valore inestimabile. Esistono e sedi opportune nelle quali verrà verificato il valore della statua: oltre alla denuncia penale (per “danneggiamento del patrimonio archeologico, storico, artistico nazionale” ndr) ho dato mandato ai miei legali di procedere con un’azione civile risarcitoria», conclude l'albergatore, che continua a ricevere messaggi di sostegno da ogni parte del mondo.

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it